

EVENTI - La ricorrenza liturgica (16 luglio) cade anche quest'anno in coincidenza con il Redentore e pertanto l'appuntamento viene spostato a lunedì 17 luglio dalle ore 18

Madonna del Carmelo, parrocchia e Scuola in festa

Il Guardian Grande Campiutti: «È un appuntamento sempre molto partecipato. La celebrazione sarà presieduta da mons. Andrich, confratello molto legato alla nostra Scuola. Sfileranno le Scuole grandi, gli ordini cavallereschi e numerose delegazioni»

La Scuola Grande dei Carmmini e la parrocchia si apprestano a festeggiare la loro patrona, Maria Regina del Carmelo. «Una festa molto sentita in questo angolo di Dorsoduro e molto partecipata», sottolinea il Guardian Grande Franco Campiutti.

Come già accaduto lo scorso anno, l'appuntamento viene spostato per non coincidere con i festeggiamenti del Redentore: «La traslazione, questo il termine corretto - spiega il Guardian Grande - si deve al fatto che, da calendario liturgico, la festa cade il 16 luglio (giorno in cui la Madonna compare a San Simone Stock consegnandogli lo scapolare), coincidendo con la festività del Redentore, una festa di maggior grado, che richiede dunque lo spostamento in un giorno diverso da quello proprio».

Processione e celebrazione.

L'appuntamento è dunque per lunedì 17 luglio a partire dalle ore 18: dopo la vestizione dei confratelli partirà, intorno alle 18,15, la processione verso campo Santa Margherita, poi nella chiesa dei Carmmini sarà celebrata la Santa Messa, con il coro diretto da Donniele Tobio. Presiederà la concelebrazione eucaristica mons. Giuseppe Andrich, Vescovo Emerito della diocesi di Belluno-Feltre e confratello onorario della Scuola Grande dei Carmmini. «È questo di mons. Andrich un felice ritorno. È stata la pandemia a te-



Qui sopra, il guardian Grande Franco Campiutti. Accanto la processione dello scorso anno

nerlo lontano per così tanto tempo dalla laguna veneziana. Ricordiamo infatti - sottolinea Campiutti - che la sua prima venuta risale al 2017 quando la Scuola dei Carmmini ha celebrato il duecentocinquantesimo anniversario dalla sua erezione a "Grande" in virtù di un decreto emanato dal Consiglio del X in data 27 aprile 1767. Dobbiamo ricordare ancora che la Scuola Grande dei Carmmini fu l'ultima Scuola Vene-

ziana ad ottenere questo ambito riconoscimento. La nostra richiesta di ritornare a Venezia è stata accolta da mons. Andrich con giubilo, senza un attimo di esitazione. E di questo gliene siamo tutti grati».

All'appuntamento saranno presenti rappresentanze civili e militari, con la Città di Venezia rappresentata dal Consigliere delegato alla tutela delle tradizioni, Giovanni Giusto. All'altare

prenderanno posizione due carabinieri in alta uniforme. «Di questa presenza ringraziamo il generale Conforti. In processione sfileranno ancora, come da tradizione, le delegazioni delle Scuole Grandi cittadine, degli Ordini cavallereschi di Malta, del Santo Sepolcro di Gerusalemme e del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Sarà altresì presente una delegazione della Congregazione Armena-

Mechitarista guidata dal reverendo padre Hamazasp Kechichian. A questi si deve poi aggiungere la delegazione degli Araldi del Vangelo che, da sempre, gentilmente collaborano per la miglior riuscita della celebrazione liturgica». Parteciperanno ovviamente i parrochiani dei Carmmini e delle altre parrocchie della collaborazione guidata da mons. Valentino Cagnin, vale a dire San Trovaso e Gesuati. (GV)

L'OBIETTIVO

Le immagini del fotografo veneziano Luca Strassera offrono uno spaccato "al femminile" su una mansione considerata prettamente maschile



Mercoledì 12 Luglio 2023
www.gazzettino.it

La Scuola dei Carmini e la Regina del Carmelo

LA RICORRENZA

Si terranno lunedì 17 luglio, con inizio alle 18, le celebrazioni per la Solennità della Madonna del Carmelo. La Scuola Grande e la parrocchia dei Carmini sono pronte per festeggiare la loro Patrona, Maria Regina del Carmelo, la cui festa patronale ricorre il 16 luglio. "È il secondo anno che celebriamo la Solennità della Madonna del Carmelo in un giorno conforme rispetto a quello previsto dal calendario liturgico. La ricorrenza ha infatti coinciso con la festività del Redentore e si è quindi reso necessario posticipare la data della festa" spiega il Guardian Grande

della Scuola Franco Campiutti. La celebrazione eucaristica sarà presieduta da mons. Giuseppe Andrich, Vescovo emerito della diocesi di Belluno-Feltre e confratello onorario della Scuola Grande dei Carmini. Per diversi anni ha celebrato la festività della Madonna del Carmelo, a partire dal 2017 quando la

**SI TERRANNO LUNEDÌ
LE CELEBRAZIONI
PER LA PATRONA
DELLA PARROCCHIA
PRESIEDUTE DAL VESCOVO
EMERITO DI BELLUNO**

Scuola dei Carmini ha celebrato il 250esimo anniversario dalla sua elezione a "Grande" in virtù di un decreto emanato dal Consiglio dei X in data 27 aprile 1767. "La Scuola Grande dei Carmini fu l'ultima Scuola veneziana ad ottenere questo ambito riconoscimento" ricorda Campiutti. A sfilare in processione ci saranno, come da tradizione, le delegazioni delle Scuole Grandi cittadine, degli Ordini cavallereschi di Malta, del Santo Sepolcro di Gerusalemme e del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Saranno anche presenti le delegazioni della Congregazione Armena-Mechitarista, guidata dal reverendo padre Hamazasp Kechikian, e quella degli Araldi del Vangelo. Alla cerimonia, a cui prenderà parte anche Giovanni Giusto, rappresentante del Comune, saranno inoltre presenti rappresentanze civili e militari. (f.cat.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA